

www.tonalestate.org
tonalestate2007



*“Abito questa mia
disperazione
e vivo, per sempre.”
(Manfred,
Lord George Gordon Byron)*

4 - 8 agosto
ponte di legno (BS)
passo del tonale (TN)

esposizioni

***“Abito questa mia
disperazione
e vivo, per sempre.”***

***Manfred, Lord George Gordon Byron
Esposizioni Tonalestate 2007***

**Ponte di Legno, Sala Faustinelli,
Piazzale Europa**

“Hello dear enemy”

La guerra nei libri per l'infanzia.

Pierre Hornain, *“Nuvola Bacio”*

Incisioni e disegni a colori.

**Ponte di Legno, Sala espositiva
Corso Milano, 62**

“La confiance de l'artisan”

Le Zellig della Moschea di Parigi.

Ponte di Legno, Hotel Mirella

Vladimir e Quitzé Sabillon

“Se hace camino al andar”

Ponte di Legno, Sala Consigliare

Hasbi Vladimir Sabillón Ordoñez

« *La montagna é llena di carne* »

Passo del Tonale, Adamello Sky

*“ O Seigneur, donnez-moi la force et
le courage de contempler mon corps
et mon coeur sans dégoût. ”*

C.P. Baudelaire

Bruno Neri e Isabella Balena

“L’onda e le formiche”

Karina Cedillos

“Donde está El Salvador?”

Sarah Ann Klingeberg

*“Library on wheels for nonviolence
and peace”*

Magali Lucchini e Filippo Piccinini

“Dividi e dominerai:

إقسام و ست حاكم

Hebron, H1 e H2”

Ugo Panella

*“Freetown...and before I’ll be a
slave”*

Note

Ponte di Legno, Sala Faustinelli



Pierre Hornain, “Nuvola Bacio” Incisioni e disegni a colori.

Nasce a Parigi il 10 dicembre 1959.
E' artista, incisore e poeta.

Dopo la sua formazione professionale in stampa d'arte a Parigi, si trasferisce a Venezia dove insegna le tecniche dell'incisione e della tipografia a mano. Collabora con la Stamperia d'Arte del Tintoretto dove segue più particolarmente la realizzazione dei libri d'artista. Nel 1993, ha creato la Rivista d'Arte Psaume-Nicht che contiene scritti poetici e opere grafiche di diversi artisti. Dal 1994 al 1995 ha diretto la Galleria Il Cantiere di Venezia. Nel 2000 ha creato le Editions du Dromadaire insieme a Florence Faval.

Note

Ponte di Legno, Sala espositiva Corso Milano, 62



“La confiance de l’artisan”

Les Zellidj della Moschea di Parigi.

La moschea di Parigi, luogo in cui il culto dell’Islam si esprime nella pienezza della sua libertà, è un vasto insieme, costruito su un terreno di circa un ettaro nel quartiere latino. Costruita negli anni venti, la Moschea di Parigi è stata realizzata nello stile tradizionale dell’arte islamica. Essa costituisce un insieme architettonico di rilievo nel cuore di Parigi e una delle più importanti moschee del mondo. Per permettere il rinnovo e la salvaguardia di questo luogo storico di grande importanza simbolica, il dottor Dalil Boubakeur, rettore dell’Istituto Mussulmano della Moschea di Parigi e Presidente del Consiglio Francese del Culto Mussulmano ha condotto una rilevante campagna di sensibilizzazione per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione. Oggi, infatti è un’urgenza per tutti ridare splendore a questo patrimonio culturale unico, iscritto dal 1983, nell’elenco dei Monumenti Storici.

Note

Hasbi Vladimir Sabillòn Ordoñez,
espone anche:

**“La montagna é llena di carne”
Ponte di Legno, Sala Consigliare.**

Ponte di Legno, Hotel Mirella



“Se hace camino al andar”

Hasbi Vladimir Sabillon O.

Nato in Honduras nel 1979.

Diplomato alla Escuela Nacional de Bellas Artes di Tegucigalpa, ha studiato prima in Francia, poi in Italia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e nel 2003 all'Accademia di Venezia dove si è laureato nel marzo del 2004. Nel 1999 ha vinto il primo premio della giuria al “Salon d'Exposition de l' Alliance Française”. La sua prima esposizione italiana, durante tonalestate 2000, è stata incentrata sul tema “Memoria e Mito”.

Nel 2003 partecipa alla “Exposition colectiva de pintura” realizzata durante l'anno accademico 2002-2003 nell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nell'estate 2003 collabora all'esposizione “La Grazia sottile” realizzata all'interno del convegno Tonalestate.

Note

“Se hace camino al andar”



Quitzé Ruben Sabillon O.

Nasce il 19 luglio 1985 a Tegucigalpa, Honduras. Si è diplomato come disegnatore di arti grafiche alla Escuela Nacional de Bellas Artes. Ha seguito corsi di fotografia, di arte pubblicitaria e fotomeccanica. Nel 2002 ha partecipato a una mostra dal titolo “Antologia dell’arte honduregna Maria Talavera”. Ha contribuito e realizzato alcune esposizioni tra le quali “Esposizione festival dei lavoratori” (2003, 2004), e l’“Esposizione fotografica Immagini contro la povertà ONU” (2004). Nel 2005 si è trasferito a Roma, dove studia presso la facoltà di Conservazione dei Beni Culturali. Nel 2005 ha partecipato, con alcune sue foto, all’esposizione di Tonalestate dedicata al problema dell’acqua.

Note

Karina Cedillos
“Donde está El Salvador?”



E' nata a San Salvador (El Salvador Centro America) nel 1975, dove vive e lavora presso una ditta giapponese, collaborando anche con alcune riviste. Si è laureata in scienze della comunicazione e giornalismo presso l'Università José Siméon Cañas. Ha presentato in Italia nell'agosto del 2000 l'esposizione “Le zone marginali di Santa Tecla e di Antigua Cuscatlán.”

Note

Lucchini e Filippo Piccinini

“Dividi e dominerai:

إقسام و ست حاكم

Hebron, H1 e H2”



Poi ti guardi intorno, c'è tanta gente è vero, ma ti senti un po' solo, ti senti soprattutto osservato (ma non dalla gente che ti sta intorno, dall'alto). Non sai che sensazione sia. Torna il mitra. Hanno munito di muro anche Abramo. È strano pensarlo, ma per voler pregare devi superare tre controlli, se devi andare al bagno, sei libero di farlo ma la camionetta con il mitra è lì con te.

L'odio.

Esci dalla gabbia che hanno creato e torni alla tua bella Palestina.

È ancora tutto strano, ma la differenza, la senti e la vedi. Qui almeno si è meno osservati. E poi, in fin dei conti, qui l'odio è più “tranquillo”.

Filippo Piccinini

Note

Passo del Tonale, Adamello Sky

**“ O Seigneur, donnez-moi la
force et le courage de contempler
mon corps et mon coeur sans
dégoût.”**

(C.P. Baudelaire)

Bruni Neri e Isabella Balena

“L’onda e le formiche”



Una testimonianza del lungo lavoro di ricostruzione fatto nel corso del 2005 dopo il passaggio dello Tsunami e del contesto positivo e vitale della solidarietà. Questo è il lavoro proposto da Terre des hommes Italia realizzato in collaborazione con Fnac Italia, che raccoglie le immagini scattate nelle settimane immediatamente successive al maremoto nelle aree colpite in Thailandia e Indonesia, e riprese fotografiche che testimoniano la riedificazione in corso.

Note

Ugo Panella
“Freetown...and before
I’ll be a slave.”



Nasce a Spoleto nel 1948. Si occupa di reportage a sfondo sociale e politico. Ha realizzato lavori in Nicaragua, Israele, Perù, El Salvador, Albania. Le sue immagini sono apparse su riviste come Repubblica, Il Corriere della Sera, Esquire, Panorama, l’Espresso, l’Illustrazione italiana. Nel 1977 è arrivato in finale al Word Press Photo (nella sezione UNICEF) con un reportage su padre Alex Zanotelli a Gorokocho in Kenia. Ultimamente si è occupato dell’Afghanistan, della Sierra Leone, dell’Iraq; nel 2000 ha realizzato un reportage sulle “donne acidificate” in Bangladesh, e nel 2005 il problema delle bambine prostitute in due villaggi del Bangladesh. Ugo Panella porta all’attenzione, come ha già fatto per alcuni paesi dell’America Latina e dell’Africa, un’altra situazione di emarginazione e di degrado umano che provoca il senso di tranquilla impotenza che domina oggi.

Note

Ponte di Legno, Sala Faustinelli



“Hello dear enemy”

La guerra nei libri per l’infanzia.

La biblioteca itinerante “Hello Dear Enemy” propone a Tonalestate la versione estesa e aggiornata di questa collezione di libri per bambini, già esposta in diverse parti del mondo con 80 titoli provenienti da 20 paesi. I libri illustrati per i bambini, ma non solo, divengono così strumento per far crescere la volontà delle persone e delle nazioni di vivere insieme e pacificamente. Le incisioni, le figure colorate e i testi commoventi nella loro semplicità, possono provocare i lettori di ogni età a riconsiderare le proprie azioni e opinioni.

Note

Sarah Klinemberg
**“Library on wheels for nonviolence
and peace”**



Sarah Ann Klingeberg, è nata ad Amburgo (Germania) nel 1979, vive e lavora a Roma. Dal 2003 al 2005 ha svolto assistenza legale per richiedenti asilo all'interno dell'Associazione di volontariato "Casa dei Diritti Sociali", (Roma). Da anni ha unito la sua passione per la fotografia al suo interesse per i processi di integrazione dei migranti nella società italiana. Nel luglio di quest'anno ha raccolto a Hebron, Palestina, l'attività dell'Associazione "Library on Wheels for Non-violence and Peace" attraverso il mezzo fotografico. Le fotografie presentate quest'anno a Tonalestate sono la testimonianza del lavoro che, con il suo camioncino bianco, la Biblioteca Mobile svolge, viaggiando per i villaggi della Cisgiordania, con il suo carico di libri.

L'atto creatore dell'opera d'arte, lontano e vicino all'atto d'amore divino, accoglie l'idea del male costitutivo della vita, ma si ribella al fatto che esso sia senza significato.

L'atto artistico è un atto culturale, esso è domanda di un significato, che sembra non mostrarsi mai pienamente.

Il lavoro del pittore, del fotografo che sceglie di voler vedere anche il male, dell'incisore che, segno dopo segno, scalfisce la sua lastra, non si allontana da questa certezza di potere, infine, gustare il Bello e il Giusto.

Orari

4 Agosto:	11.30-13.00 18.00-22.00
5-7 Agosto:	18.00-22.00
8 Agosto:	11.00-13.00